

## «Basta stadio e palasport, mancano 121 milioni»

Le opposizioni a Brugnaro: «Il Bosco dello Sport è senza copertura finanziaria: non ci sono 121 milioni di euro». CHIARIN / PAGINA 23



Il progetto del Bosco dello Sport

"TERRA E ACQUA" LAVORA A UN DOSSIER SUI COSTI

# Bosco dello Sport, mancano 121 milioni «Ora basta, il Comune pensi alle case»

Marco Gasparinetti: il costo dello stadio non può ricadere sulla collettività. Stop immediato alle spese per le consulenze

**Mitia Chiarin**

«Il cosiddetto Bosco dello Sport è attualmente privo di copertura finanziaria: all'appello mancano 121 milioni di euro. Mentre così tante famiglie sono in difficoltà con gli affitti e con i mutui per la prima casa, persistere nell'errore sarebbe diabolico e tanto meno è immaginabile coprire il "buco" con un secondo mutuo a carico del bilancio comunale. Chiediamo quindi la revoca dei 5 bandi e una riddiscussione delle priorità di spesa in sede di variazione di bilancio». Mentre il sindaco **Luigi Brugnaro** ad ogni uscita pubblica ribadisce che, nonostante la bocciatura della Commissione Europea, stadio e palazzetto a Tessera saranno realizzati dalla sua amministrazione, l'opposizione

affila le armi.

Marco Gasparinetti, consigliere comunale di Terra e Acqua, sta approntando un dossier sul progetto, contestato non perché strutture sportive di alto livello non servano, ma perché il "peso" dei costi è solo a carico del Comune. E con un accesso agli atti Gasparinetti evidenzia che per il progetto, senza certezza al momento di finanziamento, continua a produrre spese, a carico dei contribuenti. Come i 70 mila euro per le consulenze esterne. Il riferimento è all'incarico di consulenza amministrativo-giuridica relativo alla verifica degli atti prepedutici all'affidamento delle attività di progettazione ed esecuzione degli interventi e la pianificazione e predisposi-

zione degli atti di gara relativi all'individuazione del gestore degli impianti sportivi, affidato a fine anno ad una professionista nota, e stimata, come l'avvocata Chiara Cacciavillani, scelta dall'amministrazione comunale per «la particolare e comprovata competenza, anche di natura accademica». Nessun rilievo sul nome della professionista, ovviamente. La critica è tutta per l'amministrazione Brugnaro.

«Sono incarichi che vanno visti come la classica goccia che fa traboccare il vaso»,

commenta Gasparinetti, critico anche sulla mancata cancellazione delle gare che risultano in corso, per stadio e palazzetto, e che hanno subito in queste settimane solo una raffica di proroghe. «I milioni che mancano sono 93,5 del Pnrr e 28 di fondo integrativo statale per gli extra costi, che ricordo era utilizzabile solo per le opere finanziate dalla Ue. Il totale, alla fine, è di 121 milioni di euro. Mi pare che le priorità della città siano francamente altre».

Pochi giorni fa alla presentazione di un torneo sportivo

al Green Garden, il primo cittadino aveva ribadito il suo obiettivo di andare avanti, nonostante il no dell'Ue. «Per avere qui da noi grandi eventi sportivi servono adeguate strutture», ha detto il sindaco in quella occasione, «ecco perché spero, e sono convinto, che il progetto per la realizzazione del Bosco dello Sport, in cui sorgeranno stadio e arena multidisciplinare, possa presto riprendere il suo iter, ed essere così realizzato». Il come non è dato sapere. Il sin-

daco ha ribadito che la città è viva e «bisogna sconfiggere la cultura del non fare». —



#### IL PUNTO

## Dopo lo stop dell'Europa mancano 93,5 milioni

Il capogruppo di Terra e Acqua, Marco Gasparinetti, e il sindaco Luigi Brugnaro, su fronti opposti sul Bosco dello Sport: il Comune vuole andare avanti, nonostante l'Europa abbia negato i fondi Pnrr.